

Voci di Valore

numero **diciassette**
Marzo 2025

“L’innovazione rappresenta un driver indispensabile nella nostra idea di Welfare Aziendale. Da anni Pellegrini lavora per la definizione di modelli innovativi.”



Intervista con:

MAURILIO FINA

Responsabile FlexBen Welfare Pellegrini

Un appuntamento con la cultura
del Lavoro e del Welfare a cura di

bonoos

In questo numero abbiamo intervistato:

MAURILIO FINA, Responsabile FlexBen Welfare Pellegrini opera nel mondo del Welfare aziendale da oltre dieci anni nei quali ha gestito progetti strutturati di consulenza in materia di benefit & compensation con un focus dedicato alle holding e i gruppi societari.

All'interno della Divisione Welfare Solutions di Pellegrini coordina, a riporto della Direzione Commerciale, le attività di presidio, mantenimento e sviluppo dei clienti attivi con un supporto anche nella implementazione della strategia di sviluppo delle soluzioni consulenziali proposte.

I Provider censiti dall'ultima edizione del Report annuale curato da ALTIS sono 108. Di questi ben 56 sono proprietari della piattaforma che offrono sul mercato. Cosa distingue la vostra proposta operativa rispetto a questa numerosa concorrenza?

La Pellegrini quest'anno compie 60 anni, i valori fondanti ancora guidano l'azienda: l'ascolto, la fiducia, il rispetto, l'affidabilità e la credibilità. La relazione col cliente è sempre al centro delle nostre azioni. L'adattabilità dell'ecosistema di gestione dei flexible benefit in piattaforma in questo contesto rappresenta il fulcro della proposta destinata al welfare aziendale. L'approccio consulenziale di Welfare Pellegrini parte dall'inquadramento dello scenario hr dell'impresa che consente di definire strumenti e strutture di fruizione dedicati nell'articolazione dei benefit. La capacità adattiva e di customizzazione dei processi interessa anche i team di project management a supporto delle funzioni hr, customer care e validazione documentale. I nostri progetti di accompagnamento all'impresa

prevedono l'impiego di figure dedicate, formate sul singolo piano e strumenti di misurazione delle performance che monitorano il raggiungimento dei kpi concordati anche sul fronte dell'assistenza agli user. Di recente il sistema di gestione benefit è stato esteso alla rete dei servizi di work-life balance, supporto alla famiglia/persona, reddito e crescita professionale. L'ecosistema integrato che abbiamo costruito per allineare la proposta ai nuovi trend e affermare, al contempo, la nostra identità valoriale; la stessa che investiva nel benessere dei lavoratori già in epoche nelle quali il welfare aziendale era ancora lontano dal diventare uno strumento di ampia diffusione.

L'ingresso nel mercato degli operatori fin-tech è un rischio per il Welfare Aziendale o un'opportunità che potrà portare innovazione?

La nostra storia conferma quanto nel mondo dei servizi alle imprese le technicalities non potranno mai sostituire l'azione dell'uomo e i valori che lo animano. Operare in un mondo ipertecnologico non significa abdicare nel ruolo nevralgico di costruzione delle relazioni, che nel nostro caso costituiscono un trust reale a supporto di progettualità di valore. L'innovazione, tuttavia, rappresenta da sempre un driver indispensabile nella nostra idea di welfare aziendale. Da anni l'area studi e ricerca di Pellegrini lavora per la definizione di modelli innovativi come quello pionieristico di integrazione dei nostri buoni pasto con la rete dei pos bancari. Il nuovo anno sarà da questo punto di vista decisivo anche per il verticale dei flexible benefit con il rilascio di una piattaforma rinnovata per la gestione dei piani di welfare aziendale. Il salto di qualità della moderna infrastruttura sarà l'integrazione con diversi moduli di wellbeing all'interno di un ecosistema unico che avvicina ai

benefit detassati proposte per i caregiver, assistenti familiari, babysitter, supporto psicologico/sanitario e formazione. In parallelo la nostra società sarà owner di uno studio su base nazionale che si propone di identificare i trend di mercato del welfare aziendale che confluiranno in un osservatorio elaborato in collaborazione con Il Sole 24 Ore e Future Concept Lab.

Dal "big bang" del Welfare Aziendale, provocato dalla Legge di Stabilità 2016, sono passati dieci anni. In questo lungo periodo di sviluppo delle prassi, com'è cambiato l'approccio degli HR Manager?

Il provvedimento del 2016 ha costituito la pietra miliare dell'avvento diffuso del welfare aziendale in Italia. Il discrimine tra la concezione del welfare aziendale maturata in quegli anni e la proiezione attuale è legato al ruolo che questo strumento oggi riveste, passato da essere un semplice driver di saving fiscale a leva di benessere diffuso per i dipendenti. Il welfare aziendale odierno è interconnesso con il mondo del wellbeing, le aree di assistenza e cura in ambito sanitario e gli strumenti destinati al tempo libero dei dipendenti e dei familiari. È chiaramente cresciuto l'impegno delle imprese sul fronte della responsabilità sociale. In questa direzione gli operatori di settore hanno strutturato sistemi coerenti con una estensione del welfare aziendale ai fabbisogni assistenziali emergenti. Le sfide decisive in un mercato in fortissima evoluzione che sta definendo un nuovo ruolo delle imprese nel sostegno dei dipendenti.

Siete tra i primi Provider che hanno compreso l'utilità dell'integrazione dei Public Benefit nelle piattaforme

fringe&flex: com'è stata accolta questa nuova opportunità dalle aziende vostre clienti?

Flexible Benefit e responsabilità sociale nell'ambito delle nuove frontiere del mondo hr non possono che dialogare. Bonoos è stato considerato dai nostri

clienti un interessante strumento di avvicinamento dei differenti modelli di welfare presenti nel contesto economico, a partire da quello pubblico. In casa Welfare Pellegrini il sistema di consultazione dei benefit erogati dalla pubblica amministrazione ha trovato un naturale atterraggio nell'importante progetto di rilascio del nuovo ecosistema IT che si apre al

mondo del wellbeing e della conciliazione vita-lavoro. I dipendenti, da parte loro, hanno potuto avvantaggiarsi di un modulo informativo capace di far conoscere opportunità di risparmio altrimenti non intercettate.

"Il sistema di consultazione dei benefit erogati dalla pubblica amministrazione consente ai dipendenti di conoscere opportunità di risparmio altrimenti non intercettate"

**Voci di
Valore**

«Voci di Valore» è una testata aziendale a cura di Bonoos Srl Società Benefit. **Del contenuto della presente intervista, in assenza di autorizzazione, è vietata la riproduzione, anche parziale, in qualsiasi forma.** Per le richieste di riproduzione scrivere a: press@bonoos.it

- Leggi le altre interviste e scopri di più su [bonoos.it](https://www.bonoos.it)
- Seguici su [in](#)
- Contatti: info@bonoos.it

Ideazione e coordinamento: **Giovanni Scansani**
Grafica e impaginazione: **Marta Minuzzo**